

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00087673

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione crocifisso

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1530
DTSF - A	1539
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega marchigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	159
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La croce in bronzo, liscia, con leggero cartiglio al sommo dell'asta verticale, sorregge il Cristo a braccia allargate con l'anulare e il mignolo d'ambe le mani ripiegate, con il piede destro sovrapposto al sinistro e la testa, dal volto sereno, ripiegate in avanti verso destra. La croce è sorretta da un basamento ligneo elicoidale sormontato da un monte in bronzo in cui campeggia il teschio con le tibie incrociate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il complesso, anche se deteriorato (mancano foglie e ghiande ai candelabri) tradisce la sua epoca , cioè il terzo decennio del 1500. La fantasia stessa nei candelieri, richiamo alla quercia come come ornamento ed emblema delle famiglie Roveresche, e la classica figura del crocifisso, potrebbero far pensare a Gerolamo Genga, architetto di Francesco Maria I della Rovere, Duca di Urbino, che di questa suppellettile sacra fu magnifico donatore alla Cattedrale. "Una muta di candelieri e crocifisso di bronzo grandi per l'altare maggiore, che formano tre branconi di quercia con foglie e ghiande intorno, con rocche stabili a triangolo di legno colorite di bronzo, regalati da Ser. mo nostro Sig. Duca Franco Maria sotto il di 5 ottobre 1529 in oggi assai logori" (Tosi, p. 376v).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 64494-H

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1980

CMPN - Nome

Cucco G.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Vastano A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2007

RVMN - Nome

ARTPAST/ Del Baldo K.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Del Baldo K.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI